

COMUNE DI DOLO -SOGGETTO SUBATTUATORE PER L'AMBITO ATS 13-VEN  
TERRITORIO DEI COMUNI DI  
DOLO, CAMPONOGARA, CAMPAGNA LUPIA, CAMPOLONGO MAGGIORE, VIGONOVO, STRA' FIESSO  
D'ARTICO, PIANIGA, MIRA, FOSSO', MIRANO, NOALE, SCORZE', SALZANO, SPINEA, SANTA MARIA DI  
SALA, MARTELLAGO.

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO**

per affidamento del servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale ed azioni complementari di cui al Programma "P.I.P.P.I. "Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori" per i Comuni dell'Ambito Territoriale ATS 13 – VEN, per il periodo 01.06.2023-31.03.2026.

Procedura aperta ai sensi degli artt. 59, 60 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 co.3 lettera a), D.Lgs.50/2016 a valere sui fondi del PNRR Missione 5 C2 sub componente 1.1.1. finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu.

CUP: C19G22000390001 - CIG: 9774662242 - CPV – 85312400-3

**TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO E PRINCIPI FONDAMENTALI**

**Premessa**

**Art.1 Obiettivi**

**Art.2 Oggetto dell'appalto**

**Art.3 Scelta del contraente**

**Art.4 Durata dell'appalto**

**Art.5 Valore**

**Art.6 Soggetti beneficiari del servizio**

**Art.7 Modalità di gestione e governance**

**Art.8 Azioni, attività specifiche e cronoprogramma delle fasi**

**Art.9 Risorse e massimali**

**Art.10 Criteri Aggiudicazione**

**TITOLO II – SERVIZIO**

**Art.11 Descrizione del servizio**

**Art.12 Servizi e prestazioni richieste**

**Art.13 Avvio, variazione, sospensione e verifica del servizio**

**TITOLO III – NORME GENERALI**

**Art.14 Personale, figure, profili e requisiti**

**Art.15 Formazione e aggiornamento del personale**

**Art.16 Referente responsabile**

**Art.17 Modalità organizzative**

**Art.18 Obblighi di riservatezza**

**Art.19 Trattamento dei dati personali**

**Art.20 Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario**

**Art.21 Competenze del committente**

**Art.22 Vigilanza e controllo**

**Art.23 Corrispettivo e modalità di pagamento**

**Art.24 Cauzione provvisoria e definitiva**

**Art.25 Assicurazione**

**Art.26 Penali**

**Art.27 Subappalto**

**Art.28 Assoggettamenti fiscali – norme di rinvio**

**Art.29 Cause di risoluzione del contratto**

**Art.30 Cause di recesso dal contratto**

**Art.31 Incedibilità dei crediti – divieto di cessione del contratto**

**Art.32 Verifiche sull'esecuzione del contratto**

**Art.33 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare**

**Art.34 Rispetto Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

**Art.35 Tracciabilità dei flussi**

**Art.36 Contratto**

**Art.37 Osservanza normative**

**Art.38 Controversie**

**Art.39 Sede legale**

## TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO E PRINCIPI FONDAMENTALI

### **Premessa**

#### *Contesto Socio-Culturale*

Il presente Capitolato si inserisce in un contesto socio-culturale caratterizzato dall'uscita da una situazione di emergenza sanitaria che a cascata sta generando una sempre maggiore situazione di emergenza sociale ed economica: contesto in costante e forte mutazione e trasformazione. Per questo è fondamentale che il Sistema dei Servizi Sociali sia in grado di assumere un approccio dinamico al cambiamento e continui a garantire, anzi a rafforzare, i servizi e gli interventi sociali al fine di contribuire alla migliore applicazione delle direttive del Governo e a mantenere la massima coesione sociale di fronte alla sfida dell'emergenza. Il Sistema dei Servizi Sociali si rivolge verso coloro che si trovano, o si vengono a trovare, in condizione di fragilità secondo La necessità di garanzia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) di cui all'articolo 22 della legge n. 328/2000 e quanto *stabilito dal piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (agosto 2021)*.

È fondamentale che ciascun Ente, ciascuna struttura e ciascun operatore siano consci del ruolo che i servizi sociali sono chiamati ad assicurare nell'attuale contesto e ridefiniscano ed adattino nel modo migliore i servizi e le prestazioni lavorative per garantire una risposta di elevata qualità.

In una fase di così forti difficoltà economiche, di scenari sociali nuovi, si rende necessario prendere in considerazione la possibilità grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea (EU) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), tramite l'avviso 1/2022 del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu**; di riprogettare i servizi, rinegoziare i rapporti (istituzionali e con il terzo settore), effettuare le valutazioni e soprattutto le verifiche di impatto delle risposte sociali messe in campo (pensiamo ad esempio al New Green Deal Europeo e l'Agenda ONU 2030)

## **Art. 1 - Obiettivi**

L'ATS 13 VEN ha cercato di far sua questa filosofia comunitaria promuovendo una consapevolezza ed un'evoluzione dei valori che reggono la convivenza, partendo proprio dal rapporto Ente e cittadini. Il Decreto Legislativo 147/2017 raccomanda di considerare la progettazione personalizzata come l'esito di un processo di negoziazione con i beneficiari, di cui si favorisce la piena condivisione evitando tecnicismi e astrazioni. Tale processo si traduce nella definizione di un progetto condiviso con i beneficiari, con lo scopo di promuovere la loro partecipazione e le loro potenzialità. L'ATS13 si è prefissato l'obiettivo di sviluppare e migliorare le condizioni di benessere delle famiglie con minori, attraverso un approccio olistico ed ecosistemico alla persona, ai bambini e alle bambine, ai genitori considerati nella vita quotidiana delle famiglie.

La finalità del presente Capitolato è individuare specifici servizi utili a migliorare il benessere complessivo del nucleo familiare e la sua capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo.

L'approccio più utile a questo obiettivo risulta quello "ecologico", già studiato e sperimentato da diversi anni in tutta Italia, scelto dal ministero per il lavoro con le famiglie fragili, denominato programma pippi (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione), successivamente menzionato come PIPPI.

**Il Programma P.I.P.P.I** (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) nasce come sperimentazione nazionale e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Università di Padova e da 10 città Italiane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia).

P.I.P.P.I costituisce una svolta nell'erogazione dei servizi ai minori, avendo introdotto una metodologia ed un approccio scientifici, mai adottati prima. Il metodo operativo utilizzato dovrà creare le condizioni perché collaborino in rete tutta una serie di servizi. Dovranno gravitare intorno a P.I.P.P.I. una serie di servizi: • Educativa domiciliare • Laboratori Intergenerazionali • Scuola Genitori e gruppi di mutuo-aiuto per famiglie target • Interventi di supervisione per le famiglie di appoggio • Laboratori di aggregazione e sostegno per bambini e adulti (Attività sportive, teatrali e ludico-ricreative) • Sostegno didattico per minori • Interventi di sostegno alla ricerca del lavoro • Consulenze psicologiche, individuali e di coppia. Fondamentale caratteristica di PIPPI è il lavoro in équipe che, attraverso la collegialità della decisione, con l'analisi ed il confronto a più voci, permette l'adozione di scelte più rispondenti ai bisogni del nucleo. Da rimarcare poi, una peculiarità nuova ed esclusiva che comporta la progettualità PIPPI, ossia il rapporto fra le famiglie target e le famiglie di appoggio, rivelatosi una tra le più rilevanti note positive del progetto perché ha consentito, e consente ancora, uno scambio di idee, di esperienze e una valorizzazione delle relazioni umane e professionali.

Il programma P.I.P.P.I. verrà avviato sul territorio dell'ATS 13- VEN, attraverso la partecipazione al Bando PNRR, di cui in premessa, con partecipazione al Modulo START, che prevede i seguenti obiettivi:

- 1- L'individuazione di due Referente Territoriali (RT),
- 2- L'individuazione di tre Coach;
- 3- La formazione di almeno quattro Equipe Multidimensionali (EEMM),
- 4- Secondo le modalità stabilite dal rigoroso metodo del programma e i tempi stabiliti dal cronoprogramma ministeriale, sotto la guida del Gruppo Scientifico (GS) dell'Università di Padova.

Gli Operatori dei Servizi di cui al presente capitolato si dovranno formare e lavorare obbligatoriamente secondo il metodo del Programma P.I.P.P.I.

Fasi per la realizzazione del programma:

### **1. fase di Pre-implementazione che prevede:**

- a)** aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (Individuazione Referente Territoriale, Gruppo Territoriale, Coach, Equipe Multidisciplinari;
- b)** Analisi preliminare e individuazione delle Famiglie Target (FFTT);
- c)** Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento;

d) Partecipazione alle attività formative previste.

## 2. Fase di Implementazione

- a) Implementazione del programma con le famiglie target
- b) Attivazione dei dispositivi
- c) Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi.

## 3. Post- Implementazione

Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

I servizi richiesti da questo bando saranno parte integrante della partecipazione al Modulo Start e dovranno essere svolti secondo il programma P.I.P.P.I. come stabilito dall'università di Padova e, dal Ministero del Lavoro, utilizzando le piattaforme per la formazione e la piattaforma RPM on line per la documentazione e monitoraggio degli interventi e i dispositivi denominati:

- Assistenza Educativa Domiciliare e Territoriale
- Sostegno e accompagnamento della rete delle famiglie solidali
- Il gruppo dei genitori e/o dei bambini

Il progetto, come da programma P.I.P.P.I. Start, prevede l'inclusione di 30 Famiglie Target (FFTT) nel triennio, ossia n. 10 FFTT a singola annualità, con figli da 0 a 11 anni con cui avviare l'implementazione ed il coinvolgimento di un numero medio di 15 operatori sociali, scelti con il criterio della multidisciplinarietà e della motivazione, ossia fino ad una media di 4/5 Equipe Multidisciplinari (EEMM). Possono essere inclusi fino ad un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 17 anni, in particolar modo se sono fratelli/sorelle maggiori dei bambini appartenenti a famiglie del restante 80%.

Il Comune di Dolo, Comune Referente per l'ATS 13 VEN, utilizzerà il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”* (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).

*Le modalità di attuazione del progetto saranno in coerenza con le Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017, Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024)*

## Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto riguarda la gestione dei servizi connessi al progetto **“Aiutiamo le famiglie ad aiutarsi per promuovere l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile”** ovvero **“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”** (Programma di Intervento per Prevenire l'istituzionalizzazione P.I.P.P.I. Start (o LEPS), e la fornitura dei beni informatici e didattici necessari al suo espletamento, ammesso a finanziamento a valere sulla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Investimento 1.1., finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu, secondo le modalità e contenuti di cui agli articoli successivi, in attuazione della Convenzione sottoscritta tra questo Comune e l'Ambito

Territoriale, di seguito ATS13-VEN, con Comune Capofila, Mira, per l'implementazione, a partire dal Modulo Start del Programma P.I.P.P.I. sul territorio dei 17 Comuni appartenenti all'ATS 13 – VEN.

Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001.

**Luogo di esecuzione:**

Territorio dell'ATS 13\_VEN: Dolo, Mira, Fiesso D'Artico, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Vigonovo, Strà, Pianiga, Fossò, Mirano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Martellago, Spinea, Salzano, Noale.

<b>Servizio di Educativa Domiciliare di cui al Progetto “P.I.P.P.I. Programma di Interventi per la prevenzione dell’istituzionalizzazione dei minori” e Servizio di gestione GRUPPI Genitori e Bambini</b>	
	<b>Totale n. ore previste</b>
<b>SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• EDUCATORI Professionali da inserire in n. 4 Equipe multidisciplinari, per lo svolgimento del servizio di educativa domiciliare territoriale, ai fini della implementazione programma PIPPI in tutte le sue fasi, nei confronti di un n. minimo di 30 famiglie target nel territorio dei 17 Comuni componenti l'ATS 13 VEN, ovvero: Dolo, Mira, Fiesso D'Artico, Fossò, Camponogara, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Vigonovo, Strà, Pianiga, Mirano, Noale, Spinea, Scorzè, Santa Maria di Sala, Salzano e Martellago.</li> <li>• N.2 PSICOLOGI da inserire nelle 4 Equipe multidisciplinari per lavoro di sostegno alla genitorialità ai fini della implementazione programma PIPPI in tutte le sue fasi, e realizzazione dei dispositivi (gruppi genitori/bambini) nei confronti di un n. minimo di 30 famiglie target nel territorio dei 17 Comuni componenti l'ATS 13 VEN.</li> </ul>	7098  1243
<b>GRUPPI GENITORI E BAMBINI: strutturati in 4 MODULI DA CINQUE INCONTRI PER UN TOTALE DI 20 INCONTRI, di cui al progetto P.I.P.P.I.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– PSICOLOGO per le famiglie target del territorio per le ore concordate con l'Equipe</li> <li>– EDUCATORE Professionale per le famiglie target del territorio per le ore concordate con l'Equipe</li> </ul>	48 208

**Fornitura di beni informatici e didattici necessari all'espletamento del servizio di educativa domiciliare e territoriale e del servizio psicologico oltre che per la conduzione dei gruppi genitori e bambini:**

- almeno 4 “KIT genitori” editi da Erikson, (1 per ogni EE.MM);
- n. 6 pc portatili, con processore I5 e almeno 8 giga di Ram con collegamento dati, che i rispettino i requisiti minimi del Do Not Significant Harm (DNSH), ovvero di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- n. 6 smartphone da fornire agli educatori e agli psicologi, che potranno fungere anche da Router per i pc portatili con contratto telefonico o ricaricabile con minimo 100 giga mensili in grado di garantire un collegamento dati stabile, per il lavoro delle EE.MM;

### **Art. 3 - Scelta del contraente e condizioni particolari**

1. Per la gestione dei servizi di cui al presente Capitolato il Comune di Dolo si avvale della collaborazione di un Operatore Economico, che di seguito verrà chiamato affidatario, individuato a seguito di gara d'appalto esperita mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59, 60 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 co.3 lettera a), D.Lgs.50/2016.
2. la presentazione dell'offerta da parte delle ditte concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione.  
In particolare la Ditta aggiudicataria con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

### **Art. 4 - Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è riferita al periodo dal 01.06.2023 al 31.03.2026, salvo differimento del momento iniziale del rapporto, derivante dalla necessità di rispettare i tempi prescritti per le diverse fasi procedurali o eventuali ulteriori misure restrittive regionali e/o statali che dovessero intervenire causa emergenza covid-19 o altre emergenze.

Nel caso si presentasse la necessità di dare avvio al servizio il Comune potrà richiedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017.

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Dolo.

La durata presunta dell'appalto è fino al 31.03.2026, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata dello stesso.

### **Art. 5 - Valore**

Il valore dell'appalto è quello risultante dall'aggiudicazione, con riferimento alla base d'asta in gara espressa, fissata per il periodo 01.06.2023 - 31.03.2026 in 199.911,90 IVA esclusa, di cui:

- **€ 195.813,50 iva 5% esclusa** calcolato su un monte ore complessivo minimo stimato nel periodo indicato pari ad almeno **7306 ore di educativa domiciliare e 1291 ore di sostegno psicologico** il costo del servizio offerto non potrà superare € 22,37 al netto dell'IVA per l'educativa domiciliare ed € 25,08 al netto dell'IVA per il servizio prestato dagli psicologi;
- **€ 4.098,36 iva 22% esclusa per fornitura di materiale informatico e didattico ovvero:**
- almeno 4 "KIT genitori" editi da Erikson, (1 per ogni EE.MM);
- n. 6 pc portatili, con processore I5 e almeno 8 giga di Ram con collegamento dati, che i rispettino i requisiti minimi del Do Not Significant Harm (DNSH), ovvero di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- n. 6 smartphone da fornire agli educatori e agli psicologi, che potranno fungere anche da Router per i pc portatili con contratto telefonico o ricaricabile con minimo 100 giga mensili in grado di garantire un collegamento dati stabile, per il lavoro delle EE.MM;

Si precisa che l'importo posto a base di gara, deve intendersi onnicomprensivo della esecuzione dei servizi e di tutti gli interventi ad essi connessi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assicurazione, acquisto materiale tecnologico e di consumo, costo ore frontali e non frontali (monitoraggio, verifica, valutazione, coordinamento).

Su tale importo complessivo, verrà effettuata l'aggiudicazione.

### **Art. 6 - Soggetti beneficiari del servizio**

I **destinatari del Programma PIPPI** sono 30 famiglie target con, in prima battuta bambini di 0-11 anni e in seconda battuta con adolescenti dai 12 ai 17 anni, (che possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse) che affrontano situazioni di vulnerabilità nelle quali risulta necessario mettere in campo interventi che favoriscono lo sviluppo di genitorialità positiva per sviluppare adeguate competenze di risposta dei genitori ai bisogni di sviluppo dei figli, al fine di accrescere i fattori di protezione e ridurre i fattori di rischio, come da art.1 del presente Capitolato.

E' possibile includere nel programma, fino ad un massimo del 20%, anche famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli con le quali si individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare, stabile, al fine di favorire il rientro in famiglia del minore.

Per integrare le politiche di contrasto alla povertà con le politiche di parenting support, è ottimale includere nel programma anche famiglie beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (RdC) con figli in età 0-3 collaborando con le equipe RdC presenti sul territorio dell'ATS 13\_VEN.

#### **Art. 7 – Modalità di gestione e governance**

Il Comune di Dolo, in qualità di Comune Referente, dell'Investimento a valere sul PNRR, oggetto del presente capitolato svolge un ruolo di programmazione, coordinamento, verifica e vigilanza, per conto del Soggetto Attuatore, comune di Mira, coadiuvato dai Comuni dell'ATS 13\_VEN;

Il Comune di Dolo, ha il compito, per conto del Soggetto attuatore, Capofila D'Ambito ATS13\_VEN, di gestire il programma nella realizzazione di tutte le sue fasi e azioni, assicurando il rispetto dei contenuti indicati nel piano di lavoro e nel Quaderno di P.I.P.P.I. e della relativa tempistica. Dovrà attivare, per conto dell'ATS, il Gruppo Territoriale (GT) responsabile dell'implementazione del programma e facilitare la costituzione e il funzionamento delle Equipe Multidisciplinari (EEMM).

Il Comune di Dolo, in quanto Comune Referente, sarà titolare della funzione di coordinamento, in collaborazione con il Referente Territoriale, individuato, per il Progetto e dovrà:

- avere la supervisione nei confronti del Soggetto Esecutore aggiudicatario per quanto concerne l'avvio e l'intera gestione delle attività previste;
- provvedere a convocare e coinvolgere, quando necessario, gli operatori del progetto, per meglio definire il calendario delle attività da svolgersi e le modalità di realizzazione delle stesse;
- promuovere le collaborazioni di tutti i soggetti coinvolti e sostiene eventuali iniziative collaterali, nell'ottica di un lavoro di rete;
- individuare un Responsabile Territoriale (RT) quale figura di importanza strategica per mantenere aperta e fluida la comunicazione fra tutti i livelli e i soggetti coinvolti nel programma.

#### **Art. 8 – Azioni, attività specifiche e cronoprogramma delle fasi**

Il programma prevede la suddivisione in tre fasi di lavoro:

- 1. Pre-implementazione:** Azioni del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova (GS): avvio attività project management; predisposizione piattaforma Moodle per moduli formativi e implementazione; definizione programmi e gestione organizzativa dei percorsi formativi per Referenti Regionali e di ATS, COACH e EEMM; predisposizione del materiale informativo e formativo; Azioni degli Ambiti Territoriali (AATT): costruzione delle condizioni organizzative, culturali, tecniche necessarie all'implementazione, individuazione degli operatori, dei referenti, dei membri del GT, dei Coach, delle Famiglie Target (FFTT) e relative azioni formative.
- 2. Implementazione,** realizzazione del programma con le famiglie Target.
- 3. Post-implementazione:** documentazione, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale da inviare al Ministero da parte di ogni singolo ATS, per il tramite delle Regioni/Province Autonome e del questionario Regionale

Di seguito si riportano le tabelle relative alle Azioni e Attività per la linea di investimento:

<b>1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari
	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target



	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
	Partecipazione alle attività formative previste
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target
	Attivazione dei dispositivi
	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
<b>TARGET DI BENEFICIARI</b>	Genitori con figli conviventi o meno, in età 0-11 anni, con particolare focus sulla fascia 0-3, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali

**I progetti devono essere attivati nel II trimestre 2023 e devono essere completati entro il primo trimestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.**

La Ditta affidataria è tenuta al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali, affidate, in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma, con obbligo di comunicazione mensile, in itinere, del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività al fine di una precoce individuazione degli scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, sino ad arrivare all'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per la mancata produzione degli output previsti o degli output di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al progetto.

<b>Cronoprogramma</b>																	
<b>1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</b>																	
	Tot	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TR IM	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M
<b>Pre-Implementazione</b>																	
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari)			X	X				X		X	X						
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target			X	X				X			X						
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento			X	X				X		X	X						

Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
	Tot	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TR IM	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TR IM	II TRI M
Partecipazione alle attività formative previste			X	X			X		X	X		X					
<b>Implementazione</b>																	
Implementazione del programma con le famiglie target					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attivazione dei dispositivi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Post-Implementazione</b>																	
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività									X				X			X	
<b>Target beneficiari</b> (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	10	0	0	10	0	10	0	0	0	0	0	0	0

#### ART. - 9 Risorse e massimali

Il progetto deve rispettare i massimali di costo annuo così come indicato in tabella:

Investimento	Azione	Costo annuo (euro)	Costo totale triennio (euro)
<b>INVESTIMENTO 1.1. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti</b>	<b>1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini</b>	70.500	211.500

Di seguito si riporta il piano finanziario di progetto con l'indicazione delle voci di spesa previste.

Piano finanziario									
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini									
Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	Voci di costo	Quantità/criteri	Costo unitario	TOTALE	2023	2024	2025	2026
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari)	Figura professionale da inserire nelle EMM – psicologo	1	€2.100,00	€2.100,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 525,00	€ 175,00
	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target	Figura professionale da inserire nelle EMM – psicologo	1	€2.100,00	€2.100,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 525,00	€ 175,00
	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento (educativa domiciliare e gruppi genitori/bambini)	Figura professionale da inserire nelle EMM – psicologo	1	€1.750,00	€1.750,00	€ 350,00	€ 525,00	€ 525,00	€ 350,00
	<b>TOTALE</b>	<b>FIGURA Psicologo</b>			<b>€5.950,00</b>	<b>€1750,00</b>	<b>€1925,00</b>	<b>€1575,00</b>	<b>€700,00</b>
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target, attuazione dei dispositivi, spese per l'attivazione dei dispositivi di educativa territoriale domiciliare, gruppi genitori/bambini, (il target da raggiungere tra le due fasi di preimplementazione e la fase di implementazione è di n.30 famiglie target prese in carico; 10 per ogni fase; e due dispositivi da attivare)	Esperti esterni da inserire nelle EM per il triennio <b>educatori</b>	4	€42.904	€171.616,00	€35044,47	€57500,04	€57500,04	€21562,45

		Esperti esterni da inserire nelle EM per il triennio psicologi	2	€12521,02	€25042,03	€5.210,81	€ 8.349,96	€ 8.349,96	€3131,30
Implementazione	Materiale formativo e didattico, attrezzature per le attività laboratoriali e per attivazione EE.MM. (materiale tecnologico da fornire agli operatori: n.6 pc portatili, con connessione dati; n.6 telefoni smartphone con connessione dati, gli smartphone possono fungere da router per i pc per il collegamento internet; n.4 kit genitori ed ogni altro dispositivo che si renda necessario alle EE.MM. per la realizzazione dei servizi oggetto di appalto)	Totale per i tre anni		€ 5000,00	€ 5000,00	(6 pc portatili+6 cell+sched e cell) €3762,00	(ricariche cell) € 457,00	(ricariche cell) € 457,00	(ricariche cell) € 324,00
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	esperti esterni per l'attività di raccolta dati, analisi, rielaborazione in funzione trasformativa e rendicontativa (psicologo/educatore)		€ 3000,00	€ 3.000,00		€ 1000,00	€ 1000,00	€1000,00

#### Art. 10 - Criteri Aggiudicazione

All'aggiudicazione dell'appalto si procederà, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che abbia conseguito il punteggio più alto in relazione alla somma dei punti attribuiti ai seguenti elementi, espressi in centesimi:

#### A. CRITERIO ECONOMICO

punteggio massimo 25 (venticinque)

#### B. CRITERI QUALITATIVI

punteggio massimo 75 (settantacinque)

## TITOLO II – SERVIZIO

### Art. 11 - Descrizione del servizio

L'appalto consiste nell'affidamento del servizio di educativa domiciliare territoriale ed azioni complementari previste dal Programma P.I.P.P.I , inclusa la fase di preimplementazione (a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini) – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Ue.

Il Servizio richiesto dal presente capitolato mira a realizzare i seguenti principali obiettivi, richiesti alle figure degli psicologi:

- Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari).
- Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target.
- Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento.
- sostegno alla genitorialità per le FFTT

Il servizio di Educativa Domiciliare Territoriale, richiesto agli educatori, mira a realizzare i seguenti principali obiettivi:

- a) attivare l'osservazione educativa del bambino nel suo contesto di vita quotidiana, con particolare attenzione alla relazione fra lo stesso e le figure genitoriali, mettendo a fuoco le competenze, le preferenze ed i bisogni del bambino che trovano o meno soddisfazione; l'osservazione educativa dovrà coinvolgere tutti gli interlocutori presenti al fine di costruire insieme quelle strategie che permetteranno sia al bambino che alle figure genitoriali, che al legame fra loro, di crescere e sviluppare capacità e competenze.
- b) Migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare.
- c) Sostenere la funzione educativa genitoriale.
- d) Sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori in affidamento etero o intra familiare.
- e) Promuovere un processo di cambiamento partecipato della famiglia.
- f) Concorrere a rafforzare l'autonomia della famiglia nel mantenimento dei cambiamenti intrapresi e degli apprendimenti raggiunti: accompagna bambini e genitori nel passaggio da "fare con" a "far fare";
- g) Prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza.
- h) Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (Centri di Aggregazione Giovanili, servizi per l'infanzia 0-3 e 0-6, progetti di doposcuola, Ludoteche, Centri Diurni pomeridiani gestiti dal terzo settore, iniziative pomeridiane a favore della fascia 6-17, etc;).
- i) Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico.
- j) Mantenere il minore nel proprio ambiente familiare prevenendo o riducendo l'istituzionalizzazione.
- k) Educare al rispetto e alla condivisione delle regole, favorendo la socialità nei minori e lo sviluppo della coscienza civile in particolar modo al rispetto "del prossimo", dell'ambiente, degli animali.
- l) Evitare il cronicizzarsi di situazioni di disagio relazionale.
- m) Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- n) Sensibilizzare il nucleo familiare alla sostenibilità del processo gestionale e finanziario domestico.
- o) Sensibilizzare il nucleo familiare rispetto ai rischi legati alle dipendenze.
- p) operare in sinergia con le altre professionalità coinvolte nell'accompagnamento e cura della famiglia, quali ad esempio: assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri, logopedisti, pediatri, volontari, etc;
- q) documentare il proprio lavoro ed i processi alla base dello stesso lavoro professionale, riportando gli esiti e le informazioni ricavate per integrarle alla documentazione prodotta dalle altre figure professionali.

Il servizio comprende anche gli interventi definiti nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), concordato con l'equipe del servizio, con la famiglia, con gli operatori scolastici e con altri soggetti istituzionali.

**Il servizio ha altresì l'obiettivo e la finalità** di permettere la realizzazione del Programma intervento P.I.P.P.I., nella fase di implementazione, mediante l'attivazione dei dispositivi di educativa domiciliare e dei gruppi rivolti a genitori e bambini. Il Servizio richiesto dal presente capitolato, deve mirare ai seguenti obiettivi:

- garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, il loro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita;
- innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "vulnerabili, negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente collocamento eterofamiliare dei bambini;
- proporre non solo una visione eco-sistemica della vita dei bambini, ma anche un modello operativo centrato non sui problemi, ma sui bisogni e quindi sui diritti dei bambini;
- mettere in condizione le famiglie di apprendere risposte efficaci, rispondenti ed adeguate ai bisogni di sviluppo fisico, educativo e psicologico dei propri figli per l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità; Incoraggiare, attraverso il processo della presa in carico, la partecipazione e la collaborazione dei genitori stessi, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia;
- permettere la costruzione di un sistema integrato rappresentato da Equipe Multiprofessionali che elaborano un clima di collaborazione, un progetto per ogni bambino, evitando risposte unidimensionali, secondo un approccio olistico che costituisce la migliore risposta sociale al problema della negligenza;
- collaborare ad una politica di incremento della partecipazione sociale delle famiglie;
- attivare relazioni partecipative e di reciproca interazione con le istituzioni scolastiche e i servizi educativi;

**Ai sensi dell'art.51 D. lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente affidamento avviene in lotto unico in quanto la prestazione richiesta assume valore e utilità solo considerata unitariamente, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto stesso.**

#### **Art. 12 – Servizi, prestazioni e materiali richiesti: descrizione del servizio**

Il Programma PIPPI prevede interventi su Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni, e in seconda battuta con adolescenti dai 12 ai 17 anni, (che possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse), che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

Le prestazioni richieste, in particolare, nella fase di preimplementazione, e successivamente anche in quella di implementazione, per l'attuazione dei dispositivi del Programma P.I.P.P.I., relativi ai gruppi di bambini e genitori, e alla presa in carico delle famiglie target, in riferimento alle figure dell'educatore professionale e dello psicologo sono:

- Il gruppo dei genitori e/o dei bambini: tale dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco fra genitori che si incontrano periodicamente in un gruppo. La finalità dei gruppi con i genitori è quella di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori sia dei bambini. Lo scopo è quello di ampliare le possibilità educative ed aiutare i genitori a riconoscere che è possibile superare gli automatismi che governano il fare.
- Assistenza Educativa Domiciliare e Territoriale: Gli educatori sono presenti con regolarità a casa delle famiglie per valorizzare le risorse presenti in esse o per accompagnare là dove si creino e si debbano affrontare le difficoltà. Il contenuto dell'intervento riguarda tutto ciò che può permettere ai genitori di migliorare progressivamente le proprie condizioni di vita e la relazione educativa con i figli.
- Progettazione educativa: La collaborazione attiva nell'Equipe Multidisciplinare della scuola e dei servizi educativi 0-6, a seconda dell'età dei bambini coinvolti all'interno del progetto: la scuola è un

nodo fondamentale nella rete dei servizi, che può svolgere un intervento diretto ed indiretto per la promozione di un maggior benessere dei bambini e delle loro famiglie.

- Sostegno e accompagnamento della rete di vicinanza solidale. La metodologia di lavoro è sintetizzata nella sezione "Implementazione della Piattaforma On Line dell'Università di Padova, chiamata "2quaderno pippi"

L'inquadramento previsto per le figure professionali dal CCNL Cooperative Sociali, in vigore, è E2 per gli psicologi e D2 per gli educatori.

Il Programma P.I.P.P.I. si declina all'interno di questa organizzazione metodologica multidisciplinare ed integrata: **Assistenza educativa e territoriale**; **Raccordo in equipe**: ogni operatore dovrà raccordarsi con l'equipe multidisciplinare (EM base) di cui fa parte, per eventuali rimodulazioni dei progetti individuali avviati e per l'implementazione dei processi valutativi relativi ai dispositivi previsti; **Supporto al flusso informativo RPM online** secondo le tempistiche di monitoraggio individuate da programma: per garantire la documentazione sistematica di tutti gli interventi effettuati e la raccolta di tale documentazione, è necessario aggiornare la piattaforma informatica Moodle -RPMonline, in modo che resti sempre accessibile e tracciabile il lavoro realizzato. **Sensibilizzazione e conduzione gruppi famiglie**: il professionista dovrà promuovere un'attività di sensibilizzazione nel rispetto e secondo il programma delineato dal Quaderno di P.I.P.P.I. **Conduzione dei gruppi di genitori e Conduzione dei gruppi di bambini**: la conduzione dei gruppi rappresenta un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovrà essere svolta dalla ditta affidataria nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel Quaderno di P.I.P.P.I.

Le prestazioni relative all'educativa Domiciliare Territoriale (familiare) rappresentano un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovranno essere svolte nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4, apprese nella formazione obbligatoria, come indicato all'art.1 del presente CSA, allegato al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti fasi e interventi:

#### **Accoglienza**

- entrare in relazione con la famiglia: è necessario darsi un tempo apposito, evitando di dare per scontata una relazione;
- costruire una relazione di fiducia: coinvolgendo il bambino e i genitori, evitando l'atteggiamento valutativo;
- accompagnare genitori e bambini alla narrazione di sé, ad esprimere desideri, timori, attese, proposte, impegni concreti, ecc;
- raccogliere informazioni aggiuntive sulla famiglia e il suo ambiente di vita attraverso una osservazione partecipante delle relazioni e dell'ambiente di vita interno ed esterno alla casa;
- rispondere ai dubbi di bambini e genitori circa il programma, il senso, le condizioni, i tempi, in modo trasparente, così da consentire una partecipazione consapevole e serena al programma;
- raccogliere ed evidenziare le risorse di ciascun familiare e quelle presenti nell'ambiente, in modo da potervi fare riferimento in sede di progettazione, possibili leve per il cambiamento e per affrontare le situazioni critiche durante il percorso di implementazione.

#### **Assessment conoscenza della famiglia;**

- identificazione dei bisogni del bambino tramite appositi strumenti di valutazione;
- costruzione di una relazione di fiducia reciproca con la famiglia;
- osservazione partecipante, sistemica e approfondita delle relazioni, dell'ambiente di vita;
- raccolta di informazioni aggiuntive sulla famiglia;
- utilizzo dei modelli di valutazione messi a disposizione dal Programma;
- inserimento dati nella piattaforma informatica;

#### **Progettazione**

- Partecipazione attiva nell'equipe multi professionale per l'individuazione di obiettivi concreti, misurabili, e realizzabili affinché bambini e genitori li sentano come significativi per il loro percorso evolutivo e di cambiamento;

- Contributo concreto alla costruzione del progetto del patto educativo;
- Programmazione delle modalità d'intervento di educativa domiciliare;
- Utilizzo degli strumenti di intervento (triangolo, ecomappa, ecc) con conseguente caricamento nella piattaforma informatica;

### **Fase dell'intervento**

- Supporto concreto alla famiglia nelle diverse aree del suo funzionamento;
- Individuazione di strategie efficaci a sostegno della famiglia in tutte le situazioni in cui c'è bisogno di un intervento immediato;
- Micro progettazione sul minore e sulla famiglia;
- Utilizzo di strumenti e tecniche di intervento messi a disposizione dal Programma;
- Collaborazione e confronto con la scuola;
- Attivazione e gestione di interventi all'interno della comunità scolastica;
- Ricerca di risorse di supporto interne alla famiglia stessa;
- Valorizzazione e mobilitazione della rete attorno alla famiglia;
- Gestione degli interventi educativi nel rispetto di quanto stabilito dal programma e dalla micro progettazione sulle famiglie;
- Identificazione delle soluzioni ai problemi più urgenti di cura e di custodia dei bambini unitamente agli altri operatori dell'équipe multidisciplinare;
- Accompagnamento dei genitori nel luogo in cui si svolgono incontri dell'équipe multidisciplinare e dei gruppi, lavorando contestualmente ad una progressiva autonomia;
- Attività di facilitazione per permettere ai genitori di esprimere i vissuti quotidiani nella relazione con i figli;
- Azioni finalizzate ad agevolare la partecipazione dei bambini e dei genitori alla vita della Comunità sociale;
- Inserimento dati e registrazione degli interventi sull'apposita piattaforma informatica Moodle;
- Partecipazione ai tutoraggi;
- Interventi per sostenere le famiglie d'appoggio;
- Raccolta di tutta la documentazione relativa al minore o al gruppo di minori presi in carico che il servizio sociale comunale indicherà come utile o necessaria.

### **Gruppi per genitori e gruppi per bambini**

Conduzione dei gruppi di genitori e conduzione dei gruppi di bambini (tali Gruppi debbono essere strutturati in almeno 4 moduli da cinque incontri per un totale di 20 incontri per un tot. Di 48 h di lavoro per gli psicologi ed un tot. di 208 ore di lavoro di educativa domiciliare)

- La conduzione dei gruppi rappresenta un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovrà essere svolta dalla ditta affidataria nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel dettaglio del Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4.

**Azioni trasversali raccordo in equipe:** ogni educatore dovrà raccordarsi periodicamente con l'équipe multidisciplinare (EM base) di cui fa parte, per eventuali rimodulazioni dei progetti individuali avviati e per l'implementazione dei processi valutativi relativi ai dispositivi previsti; per garantire la documentazione sistematica di tutti gli interventi effettuati e la raccolta di tale documentazione, tutti gli operatori dovranno operare dentro la piattaforma informatica Moodle RPMonline, in modo che resti sempre accessibile e tracciabile il lavoro realizzato; a tal fine, gli educatori saranno abilitati e formati dai Coach. Tutti gli interventi dovranno prevedere: **l'accettazione formale**, da parte dei genitori – o da chi esercita temporaneamente la funzione genitoriale – dell'intervento concordato e l'esplicita condivisione del progetto (impegni reciproci, modalità di svolgimento, obiettivi a medio e lungo termine). **l'esistenza di un progetto personalizzato** di protezione e tutela, frutto, se del caso, di coprogettazione e collaborazione con altri servizi pubblici e privati. **l'assenza di problematiche** che possano pregiudicare l'efficacia dell'intervento. Il servizio di educativa familiare dovrà essere assicurato dal lunedì al sabato, comprendendo anche le vigilie festive, a domicilio degli utenti o in altri spazi individuati dalla SA, nella fascia oraria dalle ore 7:00 alle ore 21:00. Nei casi di particolare



necessità, su richiesta della SA, anche nei giorni festivi. I gruppi dovranno essere svolti in orario pomeridiano/serale. Potranno essere previste sospensioni temporanee del servizio (mesi estivi e festività, ricoveri protratti ...) che verranno comunicate preventivamente dall'aggiudicatario ed autorizzate dalla SA.

**Nella attività del programma P.I.P.P.I. saranno coinvolti anche gli Assistenti sociali dei comuni dell'Ambito referenti dei casi delle famiglie target individuate con il compito di:**

- recepire il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), concordato con l'Equipe del Servizio, con la famiglia, con gli operatori scolastici e con altri soggetti istituzionali.
- Recepire le richieste delle famiglie, della scuola e delle associazioni che si occupano dei minori.
- Leggere le situazioni di disagio minorile presenti sul proprio territorio;
- Predisporre il progetto personalizzato di intervento da inviare al Responsabile della Stazione Appaltante e de Referente Territoriale, in cui siano definiti gli aspetti generali dell'intervento ed il numero di ore di coinvolgimento degli educatori.

**Luoghi di esecuzione dei servizi:** le attività si svolgeranno: a) in luoghi e spazi pubblici individuati dalla Sa in accordo con l'affidatario e gli altri Comuni dell'ATS13, per lo svolgimento di servizi ed interventi di programmazione, valutazione, orientamento, monitoraggio, prossimità, lavoro di gruppo e laboratori di esperienza; b) in locali messi a disposizione dalle Amministrazione comunali o dal soggetto gestore sia per quanto è relativo alle funzioni di programmazione, valutazione e monitoraggio (assessment/progettazione), sia per quanto attiene allo svolgimento delle azioni previste dai progetti personalizzati (progettazione).

**Materiali richiesti:** sono a carico del soggetto affidatario (secondo gli importi stabiliti all'art.5 del presente CSA) l'acquisto della strumentazione informatica, software e di almeno 4 **"KIT genitori"** editi da Erikson, (1 per ogni EE.MM); per quanto riguarda il materiale informatico necessario allo svolgimento delle attività delle EE.MM: sono richiesti:

- n. 6 **pc portatili**, con processore I5 e almeno 8 giga di Ram con collegamento dati, che i rispettino i requisiti minimi del Do Not Significant Harm (DNSH), ovvero di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
- n. 6 **smartphone** da fornire agli educatori e agli psicologi, che potranno fungere anche da Router per i pc portatili con contratto telefonico o ricaricabile con minimo 100 giga mensili in grado dai garantire un collegamento dati stabile, per il lavoro delle EE.MM;
- ogni altro dispositivo che si rendesse necessario, per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

Restano a carico dei Comuni dell'ATS 13 le spese per i consumi di acqua, luce e gas esclusivamente dei locali del comune messi a disposizione del soggetto affidatario per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato

**Il materiale acquistato, al termine dell'appalto, resterà acquisito al patrimonio dell'ATS13-VEN.**

### **Art. 13 - Avvio, variazione, sospensione e verifica del servizio.**

L'avvio del servizio di Educativa Domiciliare per l'implementazione del programma P.I.P.P.I. avverrà in base a comunicazione trasmessa dalla stazione appaltante al Responsabile Coordinamento Operativo dell'affidatario.

Le attività di cui al presente capitolato devono essere erogate garantendo la continuità del personale occupato nel servizio; l'affidatario dovrà garantire la tempestiva sostituzione dal verificarsi dell'assenza, del personale che per qualsiasi motivo non si presentasse o non potesse continuare a prestare servizio, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità.

L'avvio dei servizi sarà a partire dal 01.06.2023, in ogni caso dalla data di affidamento, per la durata dei due moduli start e del modulo di implementazione del Programma P.I.P.P.I., salvo differimento dei termini dovuto a restrizioni normative e cesserà il 31.03.2026.

### TITOLO III NORME GENERALI

#### **Art. 14 - Personale, figure professionali e requisiti**

I servizi saranno erogati secondo le prescrizioni dell'equipe, con le seguenti figure:

**Psicologo**, in possesso dei requisiti specifici previsti dalla legge, ovvero, di titolo di Laurea in psicologia, di comprovata esperienza, in grado di programmare, organizzare gli interventi in collaborazione con il gruppo degli educatori domiciliari, di collaborare attivamente con i servizi sociali comunali, con le equipe multidisciplinari integrate dell'Ambito Territoriale, con i referenti del Centro per Affidato e la Solidarietà Familiare e degli altri Servizi Territoriali che si occupano dei minori; con esperienza di lavoro di almeno 2 anni in qualità di psicologo nei settori dell'intervento sociale dedicato ai minori e famiglie matura nel settore pubblico/privato; L'equipe multidisciplinare è responsabile del percorso condiviso e coordinato, avente ad oggetto azioni e risorse dedicate all'inclusione attiva dei soggetti. Lo psicologo è il professionista specifico esperto nella comunicazione e nelle dinamiche relazionali, che attraverso specifiche competenze di analisi della domanda supporta il nucleo nella esplorazione dei propri vissuti intorno alla situazione che stanno vivendo, individua risorse e competenze per la costruzione di un percorso e progetto personalizzato. Cura la predisposizione dei dispositivi per la costruzione delle categorie di lettura e analisi della domanda e del fabbisogno sociale, la loro verifica e valutazione. Il Servizio si sviluppa anche all'interno del sostegno alla genitorialità in presenza di una bambina o bambino nei primi mille giorni di vita. I percorsi di sostegno genitoriale mirano a comprendere e migliorare la relazione con i figli, gli stili educativi e comunicativi in famiglia per favorire una crescita migliore dei figli stessi.

Tra i compiti della figura dello psicologo, in collaborazione con gli educatori e altri operatori delle EE.MM. ci saranno anche l'analisi preliminare e l'individuazione delle famiglie target e la costruzione ed il mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento previsti dal programma P.I.P.P.I..

**Educatori professionali**, in possesso dei requisiti specifici previsti dalla legge, ovvero in possesso di laurea in scienze dell'educazione, psicologia, o di laurea triennale classe 18, oppure in possesso del diploma di educatore animatore conseguito in base ai corsi triennali o ai corsi di aggiornamento organizzati/autorizzati dalla Regione Veneto o equipollente se di altre regioni. Nonché conoscere la rete dei servizi offerti dal territorio, oltre ad essere in grado di leggere i bisogni specifici del minore e di relazionarsi con essi, di intervenire nell'ambito delle dinamiche familiari e delle situazioni di conflitto, di valutare i risultati ottenuti e di rapportarsi agli operatori degli altri servizi.

Gli educatori dovranno avere esperienza di almeno 2 anni nel campo degli interventi educativi in favore di minori o famiglie;

Il possesso dei titoli su indicati deve risultare da idonea documentazione ovvero reso mediante dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'elenco nominativo completo degli Operatori ed il relativo curriculum verranno consegnati all'Amministrazione Comunale **entro 10 giorni** dalla consegna del servizio; dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni.

La ditta dovrà attestare il possesso dell'idoneità alla funzione per ciascun operatore, **entro 15 giorni** dall'aggiudicazione definitiva.

La ditta dovrà garantire che il personale possa raggiungere le diverse sedi di intervento in tutto il territorio dell'ATS 13 – VEN e assegnare personale con adeguata esperienza in riferimento alla tipologia di utenze da assistere, minori e famiglie.

La Ditta dovrà impiegare per tutta la durata dell'appalto i medesimi operatori al fine di una continuità relazionale con gli utenti e In caso di assenza del personale per qualunque motivo deve esserne garantita l'immediata sostituzione, gli stessi potranno essere variati solo per evenienze contingenti, straordinarie e motivate e ne dovrà essere data immediata comunicazione al Comune.

L'impresa dovrà comunicare su richiesta dell'ente appaltante: le generalità del personale impiegato, le posizioni assicurative con la contestuale trasmissione dei DM 10 e delle posizioni INAIL.

Il personale impiegato nei diversi servizi richiesti dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza.

In ottemperanza all'art. 6 della Legge 123/2007 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Gli Operatori sono tenuti a svolgere il proprio ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

E' fatto divieto alla ditta affidataria ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio.

Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività nell'ambito dell'orario dei servizi di cui All'art.12.

L'Affidatario è obbligato a garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori che dovessero essere assenti per qualsiasi motivo.

Su richiesta motivata dell'Ente, è prevista la sostituzione di quegli operatori che dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio (nel caso in cui l'operatore assuma comportamenti non consoni all'attività che è chiamato a svolgere e che possano provocare disagi agli utenti, e non rispettare le competenze di cui alla L.R. 20/2001 Allegato B): in tal caso è prevista la possibilità da parte dell'Ente di intimare per iscritto con raccomandata A/R una diffida ad adempiere **entro il termine di 5 giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Della sostituzione, della sua presumibile durata, del nome del supplente regolarmente assunto dall'affidatario, dovrà essere tempestivamente informato il Referente Territoriale della SA (anticipato telefonicamente e comunicato per iscritto).

In caso di sciopero devono essere garantiti gli interventi essenziali concordati con l'amministrazione comunale. Il servizio sociale individuerà e segnalerà i nominativi degli utenti beneficiari di interventi essenziali, cui a norma di legge va assicurata la prestazione.

In mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente Capitolato, l'Ente appaltante potrà chiedere la sostituzione del personale alla ditta.

L'affidatario dovrà garantire l'espletamento del servizio nell'ambito del territorio dei Comuni dell'ATS13-VEN da parte degli operatori assistenziali e degli educatori, che dovranno recarsi a domicilio degli utenti in piena autonomia con mezzi aziendali o con mezzi propri. **Gli oneri derivanti dall'eventuale uso del mezzo di proprietà dell'operatore non dovranno gravare sull'Amministrazione Comunale, nell'ipotesi suddetta l'affidatario dovrà provvedere al rimborso chilometrico all'operatore.**

L'affidatario dovrà espletare i servizi con i propri automezzi anche nel caso necessiti il trasporto degli utenti sollevando da qualsiasi responsabilità civile l'Amministrazione Comunale.

**Gli operatori dovranno essere in possesso di patente cat. B.**

L'affidatario dovrà, indicare in sede di gara un **Responsabile del Coordinamento Operativo** della gestione del personale e delle sostituzioni, fornirne l'indirizzo e tutte le informazioni atte a rintracciarlo in caso di necessità. E' fatto divieto all'affidatario di utilizzare quale coordinatore, una delle persone che svolge contemporaneamente il servizio presso il Committente. **Il Coordinatore è considerato insito nella organizzazione dell'impresa dell'affidatario e, pertanto, il relativo costo dovrà essere ricompreso nella tariffa oraria offerta e non potrà comportare in alcun modo oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Affidante e ne viene richiesta la partecipazione alle riunioni di equipe che si svolgono presso il Comune Appaltante.**

La ditta affidataria dovrà avvalersi della figura del Responsabile del Coordinamento Operativo, in possesso di idonei requisiti e qualificazione professionale, al fine di garantire il coordinamento degli psicologi e degli educatori, la pianificazione delle attività, i rapporti con la SA e l'utenza.

Il Responsabile del Coordinamento Operativo provvederà ad organizzare tempestivamente la sostituzione degli operatori assenti per ferie, malattia, etc, assicurando il corretto passaggio di informazioni tra operatore titolare e sostituto e dando opportuna comunicazione circa la sostituzione ed eventuali variazioni dell'orario di servizio sia all'ufficio che all'utenza. L'affidatario dovrà altresì, in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, attivare a favore degli operatori in servizio opportune occasioni di supervisione psicologica all'equipe al fine di elaborare al meglio le eventuali difficoltà e tensioni derivanti sia da problematiche incontrate nello svolgimento del servizio o all'interno del gruppo.

Inoltre Il Responsabile del Coordinamento operativo avrà il compito di:

- gestire e coordinare il personale, garantendo la sua partecipazione alle eventuali riunioni convocate dalle Amministrazioni comunali;

- curare e monitorare la regolarità delle presenze del personale;
- curare la realizzazione di ogni aspetto operativo del servizio così come previsto dal presente capitolato;
- condividere con le assistenti sociali, di volta in volta coinvolte nei casi, la programmazione e l'organizzazione delle attività di educativa domiciliare, che di gestione dei gruppi che di eventuali laboratori;
- effettuare tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte degli operatori e intervenire in caso di irregolarità;
- provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente, per garantire la continuità degli interventi, assicurando il corretto passaggio di informazioni tra operatore titolare e sostituto e dando opportuna comunicazione circa la sostituzione ed eventuali variazioni di orario al servizio sociale.

Tale responsabile deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- laurea triennale;
- adeguata esperienza nel settore della gestione del personale quantificabile in almeno anni uno e certificabile da apposita attestazione.

Il nominativo ed il curriculum devono essere preventivamente comunicati al Stazione Appaltante, in sede di gara.

Il coordinatore responsabile dovrà essere reperibile telefonicamente dagli operatori in servizio e dal personale comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 20, e il sabato dalle ore 7 alle 14, per ogni eventuale comunicazione d'emergenza.

Il coordinatore responsabile è considerato insito all'organizzazione dell'affidatario, pertanto il relativo costo dovrà essere ricompreso nell'offerta economica onnicomprensiva presentata in sede di gara e non potrà comportare in alcun modo oneri aggiuntivi a carico del Comune affidante.

In caso di assenza del Coordinatore per qualsiasi motivo la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente al Comune di Dolo il nominativo del sostituto, che deve possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il Coordinatore può coincidere con il Referente Responsabile di cui all'art.16 del presente CSA.

Il Referente dell'Ente appaltante sarà il Responsabile del Settore VI del Comune di Dolo, Comune afferente all'ATS 13 – VEN, o altra persona designata. Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere eseguite dall'Impresa aggiudicataria mediante personale assunto alle proprie dipendenze e regolarmente inquadrato, per trattamento giuridico ed economico, nelle mansioni proprie per il corretto svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio. Tutto il personale addetto al servizio deve possedere adeguata professionalità, conoscere ed osservare le norme relative alla rispettiva professione, le disposizioni del presente capitolato ed eventuali atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti, le norme di sicurezza e prevenzione dagli infortuni sul lavoro e le norme in materia di protezione dei dati personali. L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla massima vigilanza ed è responsabile del comportamento del personale addetto e di quanto attiene ai rapporti di collaborazione tra gli addetti, nonché tra il personale e tutti i soggetti a vario titolo interessati al servizio.

L'impresa aggiudicataria deve assicurare al servizio personale avente i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea, oppure se avente cittadinanza di un Paese che non aderisce all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, e delle norme deontologiche e delle leggi che regolano la rispettiva professione in Italia;
- possesso della necessaria qualifica professionale e/o titoli comprovanti i requisiti professionali, culturali, di servizio richiesti dal presente articolo;
- immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione;
- immunità da condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, o dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di

attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, per i dipendenti dell'Impresa che operano a contatto con i minori.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere debitamente documentati. Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone, l'aggiudicataria è tenuta a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità/attitudini:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno;
- spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire proprio personale adeguatamente preparato per il tipo di utenza. Il personale incaricato dovrà mantenere un comportamento professionalmente corretto ed attento verso gli utenti e le loro famiglie, nonché verso gli altri operatori del servizio e con tutti i soggetti coinvolti nel programma. Il personale impegnato nel servizio è tenuto, e l'Impresa aggiudicataria ne è responsabile, a:

- segnalare tempestivamente alle Autorità competenti ed al case manager del minore soggetto alla sperimentazione P.I.P.P.I, fatti o notizie di reato di cui venisse a conoscenza durante lo svolgimento del proprio servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- osservare quanto previsto dal presente capitolato;
- rispettare gli orari di servizio;
- mantenere una proficua collaborazione con tutti gli operatori a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività, e dei progetti su minori e famiglie;
- avere una condotta non lesiva nei confronti dei fruitori del servizio;
- non accettare da terzi alcun compenso per le prestazioni rese agli utenti.

Qualora l'impresa aggiudicataria utilizzi l'opera di volontari o di soggetti del servizio civile, è tenuta a farlo in un ruolo integrativo e non sostitutivo degli operatori professionali in servizio e:

- potrà impegnarli nella realizzazione degli obiettivi contenuti nei progetti;
- potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale;
- dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa;
- dovrà attenersi alla vigente normativa prevista per la categoria di appartenenza.

#### **Art. 15 - Formazione e aggiornamento del personale**

L'impresa aggiudicataria deve garantire a tutto il personale che verrà impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, la formazione nelle materie relative al programma P.I.P.P.I. fornita gratuitamente dal GS dell'Università di Padova, pari a 20 ore, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalle Amministrazioni Comunali. Tale formazione è **obbligatoria**, deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni operatore impiegato nel presente appalto e non deve gravare sulle ore di servizio che saranno prestate per l'ATS13. L'impresa Aggiudicataria si impegna a realizzare percorsi formativi, motivazionali e di incentivazione seguendo le modalità previste dal Contratto nazionale delle Cooperative Sociali. Il piano formativo dovrà essere presentato alla SA in sede di gara.

In particolare la formazione dovrà avere per oggetto le seguenti macro aree tematiche:

- metodologie e strumenti applicativi ed operativi del modello P.I.P.P.I. attraverso la partecipazione alle attività formative in presenza e da remoto proposte dal Gruppo Scientifico dell'Università di Padova;
- metodologie e tecniche per sviluppare la rete sociale e supportiva alle famiglie;

I programmi formativi verranno comunque concordati e confermati tra l'Impresa aggiudicataria con la SA in virtù del bagaglio formativo degli operatori selezionati e sulla base dell'offerta tecnica

presentata. La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento (D.lgs. 81/2008). Le modalità, la tempistica e il luogo di svolgimento dei corsi ed incontri devono essere comunicati, almeno 15 giorni prima della loro attuazione, alla SA.

L'affidatario deve assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio presso l'Ente affidante, certificando all'Amministrazione Comunale i corsi di formazione seguiti dal personale, con elenco delle presenze dei partecipanti. Resta inteso che il costo dei corsi di aggiornamento e formazione relativa al programma P.i.p.p.i. è a carico dell'affidatario.

**Organico** Il personale dell'Impresa aggiudicataria addetto al servizio deve essere per quantità e qualità professionale quello dichiarato in sede di offerta tecnica e nell'osservanza delle disposizioni del presente capitolato. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a perseguire l'obiettivo della stabilità del rapporto di lavoro per il personale impiegato, impegnandosi alla salvaguardia del corretto inquadramento e trattamento economico in relazione alle mansioni richieste.

**Applicazione dei contratti di lavoro** L'Impresa aggiudicataria dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori il rigoroso rispetto di tutti gli obblighi riferiti al trattamento giuridico, economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo nei confronti del personale addetto e risultanti dalla normativa di legge e contrattuale applicabile ovvero dal *contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*, firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria, oppure contratto più vantaggioso per il lavoratore.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili. L'Impresa aggiudicataria deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni richieste per le prestazioni oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria interessata e nella località in cui si svolge il servizio. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa aggiudicataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad esibire alla SA la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, verrà segnalata la situazione ai competenti Enti ed Ispettorati del Lavoro.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'aggiudicatario deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio all'impresa che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

La Stazione Appaltante interdirà la partecipazione dell'impresa in dolo a nuove gare per un periodo di sei anni.

Si evidenzia che durante lo svolgimento di tutto l'appalto l'impresa aggiudicataria deve mantenere una costante correttezza nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto, correttezza che si esplica attraverso un regolare pagamento delle prestazioni lavorative in base al contratto applicato. Il mancato pagamento dei lavoratori nonché una non regolarità contributiva possono comportare, da parte dell'Ente appaltante, anche la risoluzione del contratto.

## **Rispetto delle normative vigenti a tutela del lavoro**

L'aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia previdenziale, contributiva, assicurativa, fiscale, di igiene e sicurezza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008. La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti della SA per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il Comune capofila ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune stesso.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo. Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 n. 146 e successive modifiche.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 30/12/2013; pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Dolo (Comune Referente) all'indirizzo:

<https://www.comune.dolo.ve.it/it/altro/amministrazione-trasparente-sino-al-15-07-2016/amministrazione-trasparente-sino-a-venerdi-15-07-2016/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/>,

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi per quanto compatibili ai collaboratori.

La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

## **Art. 16 - Referente Responsabile**

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un suo referente che sarà l'unico interlocutore per la Stazione Appaltante, nonché responsabile per tutte le provvidenze che riguardano gli adempimenti di oneri contrattuali.

Il nominativo dovrà essere comunicato in sede di gara.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto referente si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare e le risposte dovranno essere sottoscritte dal medesimo referente.

## **Art. 17 - Modalità organizzative**

Alla data di avvio del servizio di cui al presente Capitolato, l'aggiudicatario, promuoverà d'intesa con i Servizi Sociali Territoriali, iniziative finalizzate ad una conoscenza del servizio e delle finalità che persegue, al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle famiglie. Il coordinatore del servizio dovrà fornire, mensilmente, alla SA nella persona del Responsabile del Settore VI e al Responsabile Territoriale del Progetto per l'ATS 13 – VEN, un *report* dettagliato delle attività svolte e registro presenze degli operatori. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento del servizio, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del responsabile del servizio oggetto del presente affidamento. Per ogni utente del servizio deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali e familiari. La cartella è predisposta dall'Educatore, sentito il Servizio Sociale comunale e l'E.M., in collaborazione con il Coordinatore, conterrà copia del progetto individualizzato e sintetizzerà il tipo d'intervento e di prestazione erogata, finalità e i tempi previsti. Sulla cartella andranno registrati, da parte del Coordinatore, individuato dall'aggiudicatario, l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti mensili.

### **Art. 18 - Obblighi di Riservatezza**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza anche occasionalmente, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza saranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale con il Comune di Dolo. L'aggiudicatario ha altresì l'obbligo di non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi al Comune e averne ottenuto l'eventuale consenso scritto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune di Dolo ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune stesso.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla stazione appaltante.

### **Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento UE 679/2016 "GDPR") e ulteriori provvedimenti in materia.

L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento" del trattamento dei dati personali, acquisendone le derivanti responsabilità, e a trattare i dati personali in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del predetto D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

Il titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Dolo (Comune Referente) e i Comuni dell'ambito del Comitato dei Sindaci del Distretto 3 dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, per quanto di rispettiva competenza.

L'aggiudicatario si obbliga, in particolare, a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi, oltre al citato D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

### **Art. 20 - Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario**

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.



L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nei relativi allegati e nell'offerta presentata in sede di gara.

Eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, anche successivamente emanate, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

**L'aggiudicatario si impegna** ad espletare il servizio nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse della stazione appaltante, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.

La stazione appaltante, da parte sua, si impegna a mettere in grado l'appaltatore di svolgere correttamente il servizio, collaborando per quanto necessario all'espletamento delle relative attività, fermo restando, in ogni caso, che l'appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi autorizzati.

L'aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, a:

- impiegare tutte le strutture ed il personale necessario per la perfetta esecuzione del contratto;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità dei servizi alle prescrizioni contrattuali;
- **predisporre rendicontazioni e monitoraggi mensili delle attività e degli interventi realizzati, relativamente agli indicatori target, agli indicatori generici e agli output da rendicontare mensilmente, sul sistema Regis, da parte della SA;**
- **fornire, su richiesta e con le modalità e tempistiche indicate dalla stazione appaltante, ogni dato necessario per la predisposizione della reportistica di progetto prevista dal Ministero per le Politiche Sociali e del Lavoro e per l'implementazione del Sistema ReGis da parte della SA;**
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo tese alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dalla contrattazione collettiva di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 o dalle disposizioni internazionali.

Per l'espletamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà avvalersi di personale qualificato e professionalmente idoneo in relazione alle specifiche prestazioni contrattuali. In particolare, detto personale dovrà possedere i requisiti professionali ed i requisiti minimi di cui all'art. 14 del presente capitolato.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Comune di Dolo, SA, ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni contrattuali. L'aggiudicatario riconosce che il Comune di Dolo risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stessa ed il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, impegnandosi all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso. La stazione appaltante è sollevata da ogni controversia e responsabilità, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'aggiudicatario ed il predetto personale.

L'aggiudicatario assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere a persone e/o cose, direttamente o indirettamente causati o subiti dal personale impiegato nel servizio, sollevando espressamente ed interamente la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità anche indiretta.

L'aggiudicatario si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche mediante controlli a vista sulle modalità di espletamento del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e controlli.

L'aggiudicatario prende atto che, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, la stazione appaltante potrà avvalersi sia di proprio personale sia di esperti esterni da essa incaricati. L'aggiudicatario prende atto ed accetta che i servizi oggetto del contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della loro consistenza e della dislocazione delle sedi di esecuzione.

L'aggiudicatario si impegna a gestire le attività utilizzando il personale individuato nell'offerta presentata in sede di gara. In caso di sostituzione, ancorché temporanea, del personale impiegato, l'aggiudicatario ne dovrà fornire comunicazione scritta al Settore VI Servizi Sociali, educative, Scolastici e Pubblica Istruzione del Comune di Dolo, con contestuale trasmissione del curriculum vitae dell'operatore proposto. Resta inteso, che il nuovo personale impiegato dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti professionali e di idoneità.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione delle risorse umane impiegate, qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, e tale facoltà non comporterà alcun onere per la stazione appaltante. In tal caso l'appaltatore deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione, trasmettendo il curriculum vitae del nuovo operatore proposto. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dalla Stazione Appaltante una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata

sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art. 26

È fatto divieto all'appaltatore, al personale impiegato nel servizio e comunque a terzi di ricevere dagli utenti qualsiasi somma relativamente alle prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Si riassumono di seguito **gli obblighi** che il **soggetto aggiudicatario** si impegna ad assumere, senza eccezione alcuna:

- fornire alla SA, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività specifica, corredato dei curricula, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- trasmettere alla Stazione Appaltante ed al Referente Territoriale, trimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire al Gruppo Territoriale al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti, sulla scorta del cronoprogramma da rispettare ai fini del PNRR;

- predisporre rendicontazioni e monitoraggi mensili delle attività e degli interventi realizzati, relativamente agli indicatori target, agli indicatori generici e agli output da rendicontare mensilmente, sul sistema Regis, da parte della SA;
- fornire, su richiesta, con le modalità e tempistiche indicate dalla stazione appaltante, ogni dato necessario per la predisposizione della reportistica di progetto prevista dal Ministero per le Politiche Sociali e del Lavoro e per l'implementazione del Sistema ReGIS da parte della SA;
- trasmettere mensilmente al Comune Referente ed al Referente Territoriale di Ambito un *report* delle attività svolte dagli operatori con allegato registro presenze ai fini del monitoraggio e controllo del servizio;
- garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;
- dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente e dal Coordinatore;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- garantire in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (protezione dei dati personali);
- essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii., tenendo fin da ora sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente al Referente Territoriale di Progetto, della SA, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
- **RISPETTARE I SEGUENTI OBIETTIVI IMPOSTI DAL PNRR PER LA MISURA M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1:**
  - 1) **L'aggiudicatario è tenuto, a pena di esclusione dalla gara, ad osservare le prescrizioni, ai sensi delle linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, art.47 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309, ovvero a possedere:**
    - una quota pari ad almeno il 30% di occupazione giovanile;
    - una quota pari ad almeno il 30% di occupazione femminile delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso

connesse o strumentali (calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021).

Dovrà inoltre rendicontare l'assolvenza di tali obblighi, secondo le modalità e i tempi previsti dalle suddette Linee Guida.

2) L'aggiudicatario è tenuto a rispettare i requisiti minimi previsti dal Regime 2 del principio - Do Not Significant Harm (DNSH), ovvero di non arrecare un danno significativo all'ambiente, previsto nel Regolamento UE 2020/852, nel concetto di "Tassonomia per la finanza sostenibile". Detti Requisiti sono previsti all'interno del PNRR e includono misure che concorrono concretamente alla transizione ecologica.

3) L'aggiudicatario non è tenuto a rispettare misure particolari contenute nel CID (Council Implementing Decision – decisione di esecuzione del Consiglio del 31 luglio 2021 che approva il PNRR dell'Italia) se non il principio generale per cui ci si attende che l'attuazione di queste misure contribuirà ad affrontare le sfide contemplate dalle raccomandazioni specifiche per paese del 2019, punto 2, sulla politica sociale, che esortano l'Italia a **"garantire che [...] le politiche sociali siano efficacemente integrate e raggiungano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili"**, e dalle raccomandazioni specifiche per paese del 2020, punto 2, che esortano a **"fornire un accesso adeguato alla protezione sociale"**.

Il target, l'obiettivo, di questa misura, che si intende implementare con l'affidamento del presente capitolato di appalto (M5C2 linea 1.1 sub finanziamento 1.1.1.) è di tipo qualitativo, ovvero mira a sostenere le persone vulnerabili e prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento effettuato dalla SA, per tramite dell'aggiudicatario, dovrà perseguire il seguente intervento: *"sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità di famiglie e bambini; dovrà riguardare nello specifico il sostegno ai genitori di minori nella fascia da 0 a 17 anni. L'intervento "sostegno alla genitorialità" dovrà consistere, come criteri minimi obbligatori, in un sostegno alle famiglie beneficiarie per almeno 18 mesi attraverso i) una valutazione preliminare dell'ambiente familiare e della situazione dei minori, ii) una valutazione della situazione effettuata da un gruppo multidisciplinare di professionisti qualificati e iii) la messa a disposizione di almeno uno dei seguenti servizi: servizi a domicilio, partecipazione a gruppi di sostegno per genitori e bambini; cooperazione tra scuole, famiglie e servizi sociali e/o servizi condivisi di assistenza familiare.*

4) L'aggiudicatario deve rispettare gli obiettivi previsti dagli Operational Arrangements (OA) Accordi Operativi, applicabili alla misura del PNRR, M5C2 linea di sub investimento 1.1.1., con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (milestone e target) necessari per il riconoscimento dei rimborsi delle risorse del PNRR, compatibilmente con il target qualitativo inserito nell'allegato alla sopra riportata CID nell'ultima colonna "descrizione del singolo Target in esame" e nella colonna "descrizione di riforme e degli investimenti"

**Non sono previsti dalla Misura del PNRR - M5C2 linea 1.1.1. - oggetto del presente capitolato Obiettivi specifici climatici e di trasformazione digitale.**

**Altri target, obiettivi di tipo quantitativo, non sono applicabili a questa misura secondo quanto previsto nelle schede specifiche del CID.**

#### **Art. 21 - Competenze del committente**

Il Comune Referente del Progetto oggetto del presente capitolato, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario. Il Responsabile, o suo incaricato, si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio. Il Responsabile, o suo incaricato, ha diritto di richiedere

all'Aggiudicatario, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.26. Il Committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli Istituti assicurativi, previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati dall'Aggiudicatario nei servizi stessi.

#### **Art. 22 - Vigilanza e controllo**

La Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile Territoriale di progetto è legittimata a controllare l'espletamento del servizio, anche a mezzo di sopralluogo, senza darne comunicazione preventiva alla Ditta affidataria. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Compete al Comune di Dolo, in qualità di SA e Referente di progetto, la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare la verifica delle congruità e delle puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi.

Il Comune attiverà qualsiasi strumento ritenga opportuno ai fini della vigilanza e del controllo.

#### **Art. 23 - Corrispettivo e modalità di pagamento e rendicontazione**

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto in sede di gara (oltre l'IVA se e in quanto dovuta), qualora ritenuto congruo dall'Amministrazione Comunale. Tale prezzo si intende onnicomprensivo di tutti i servizi, prestazioni e spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto e di ogni obbligo ed onere che gravi sull'affidatario a qualunque titolo, secondo le condizioni specificate nel presente capitolato.

Non sono stati previsti oneri per la sicurezza in quanto il servizio è svolto a domicilio degli utenti o in spazi messi appositamente a disposizione dai comuni.

L'importo convenuto rimarrà invariato per tutta la durata del contratto e verrà adeguato, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

L'Aggiudicatario riscuoterà comunque il compenso dovuto esclusivamente in base all'attività effettivamente svolta. Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'Aggiudicatario, dovrà comprendere, gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali anti-infortunistici, i costi di gestione, materiale di consumo, vestiario, mezzi, strumenti informatici e professionali (Kit genitori) e di ogni altro tipo necessari, e ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e al personale esperto impiegato. Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il numero di CIG e CUP assegnato per tale contratto e la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto per effetto dello "split payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché all'affidatario.

Il Comune provvederà al pagamento dei compensi dovuti, previa verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi assistenziali e dei contributi assicurativi obbligatori (DURC) da parte dell'Aggiudicatario.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate.

La fattura sarà vistata dall'ufficio competente e liquidata entro 30 giorni dalla data di cui la fattura sarà pervenuta all'Ufficio Protocollo. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la sospensione o la risoluzione del contratto da parte della Ditta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate ai sensi dell'art.26 del presente Capitolato.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'affidatario dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Resta ferma la facoltà per l'amministrazione comunale di operare i controlli che riterrà opportuni con l'obbligo per la ditta di esibire l'eventuale documentazione richiesta. Il corrispettivo orario è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto a eccezione dell'aggiornamento dei prezzi relativo all'indice ISTAT.

#### **Art. 24 - Cauzione Provvisoria e definitiva**

Cauzione provvisoria: **Si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 93, comma 7](#), per la garanzia provvisoria.**

**Cauzione definitiva:** L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016) " può essere costituita nelle seguenti forme:

- 5) polizza assicurativa prestata da società assicuratrice all'uopo abilitata ai sensi della L. n. 348/1982;
- 6) fideiussione bancaria da prestarsi da parte di Istituto di credito all'uopo abilitato i sensi del DPR 635/1956;
- 7) fideiussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **Art. 25 – Assicurazione**

L'Appaltatore è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Ogni responsabilità per i danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, dovessero derivare al Comune, agli utenti o a terzi, a persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale e diretto carico dell'Appaltatore, anche con riferimento ai danni derivanti dall'operato e dalla condotta del personale di quest'ultimo e di chiunque sia coinvolto nell'esecuzione del servizio stesso, ai danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione di norme, ivi comprese quelle di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 81/2008, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto o dall'effettivo inizio delle prestazioni contrattuali, fino a dodici mesi successivi alla loro cessazione, per la copertura di tutti i rischi di cui al presente Capitolato, per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto dall'appaltatore.

In relazione alle responsabilità sopra indicate, la ditta aggiudicataria, dovrà provvedere a costituire e consegnare apposite polizze assicurative, stipulate con primaria Compagnia Assicuratrice e mantenute in vigore per tutta la durata del contratto, per R.C.T./R.C.O. (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro).

Devono essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari, nonché la stazione appaltante, i suoi amministratori e dipendenti/collaboratori.

Oltre a quanto sopra specificato, tale polizza RCT/RCO deve:

- prevedere massimali per danni a persone e a cose non inferiori a 5.000.000,00 di euro (cinquemilioni/00)
- prevedere la rinuncia all'azione di rivalsa e di qualsiasi eccezione da parte della compagnia assicuratrice nei confronti della stazione appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto;
- prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali, tabellari e non tabellari;
- valere anche per la responsabilità civile che possa derivare da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali o con le quali l'appaltatore debba rispondere, compresi eventuali volontari.

In alternativa alla stipulazione della polizza in parola, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, con le medesime caratteristiche sopra indicate ed esclusivamente adeguata e dedicata al presente servizio appaltato, con la produzione di apposita appendice nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di manleva assunto dall'appaltatore.

Nel caso la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non possono essere in alcun modo opposte alla stazione appaltante o al terzo danneggiato e devono rimanere esclusivamente a carico dell'appaltatore. Parimenti la stazione appaltante sarà tenuta indenne da danni non coperti in tutto dalle coperture assicurative stipulate dall'affidatario.

I massimali previsti nella polizza assicurativa non sono da ritenersi in alcun modo limitativi della responsabilità assunta dall'appaltatore nei confronti della stazione appaltante e dei terzi. Conseguo che ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni o danni ricadrà esclusivamente sull'appaltatore, sollevando da ogni responsabilità la stazione appaltante.

Eventuali danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza ricadranno interamente nelle responsabilità dell'appaltatore.

L'appaltatore deve segnalare immediatamente, per iscritto, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

Fermo restando che l'appaltatore è tenuto ad attivare la polizza assicurativa di cui al presente articolo prima dell'inizio del servizio, l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza medesima è condizione essenziale di efficacia del contratto, contrariamente, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. con conseguente incameramento della garanzia prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 26 – Penali**

Qualora l'Amministrazione, anche dietro segnalazione di terzi, rilevi l'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di alcuno degli obblighi di cui al presente capitolato, procederà tempestivamente alla contestazione per iscritto dell'inadempimento, assegnando un termine congruo per adempiere, salvo che l'inadempimento non sia causa di risoluzione del contratto. L'impresa aggiudicataria ha 10 giorni di tempo dal ricevimento della contestazione dell'inadempimento per far pervenire, per iscritto, idonee giustificazioni relative alla consistenza ed imputabilità dell'addebito. Decorso il termine assegnato, in assenza di controdeduzioni ritenute valide si procederà a stabilire la sanzione a titolo di penale. L'ammontare della sanzione, secondo la gravità dell'inadempimento, è stabilito tra un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 1.500,00 per ciascun episodio contestato, ad eccezione delle violazioni sotto specificate per le quali sono previste le penali nell'ammontare indicato:

- a) € 150,00 per ciascun giorno di ritardo nel sostituire il personale assente;
- b) € 100,00 per ciascun giorno di ritardo oltre il termine assegnato nella trasmissione al competente ufficio comunale:
  - 1) Della documentazione richiesta ai fini di comprovare l'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti verso il personale, secondo quanto previsto negli articoli precedenti;
  - 2) Della documentazione richiesta in occasione dei controlli sul servizio;

3) Della documentazione di rendicontazione necessaria per attestare il rispetto del cronoprogramma di cui all'art.8 del presente CSA o ogni giorno di ritardo nell'espletamento delle varie fasi del cronoprogramma, senza giustificato motivo, attestato dalla SA;

c) € 250,00 per ogni mese di ritardo rispetto al termine stabilito per l'avvio del servizio (dalla richiesta di avvio da parte della SA) nella realizzazione delle prestazioni migliorative e/o aggiuntive rispetto al presente capitolato eventualmente presenti nell'offerta tecnica. La SA. procederà all'applicazione delle penali trattenendo i relativi importi sulla prima fattura utile.

È facoltà del Comune di Dolo, in quanti Stazione Appaltante, recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di:

- gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso;
- non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti;
- verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge. Le inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto per l'espletamento del servizio. Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ambito, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

#### **Art. 27 - Subappalto**

Avendo questo appalto, ad oggetto servizi ad elevata intensità di manodopera, servizi rivolti a famiglie e minori vulnerabili che necessitano di una stabilità e continuità nella relazione personale, per le sue caratteristiche di complessità, qualità e delicatezza, è fatto divieto cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subaggiudicatario occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

#### **Art. 28 - Assoggettamenti fiscali – Norme di rinvio**

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario. Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente. È espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale rimandando la risoluzione delle vertenze al giudice ordinario. In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro della provincia in cui ha sede l'ambito territoriale.

#### **Art. 29 - Cause di risoluzione del contratto**

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste il Comune di Dolo, in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. e seguenti, si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto nei modi previsti dalla legge nei seguenti casi:

- 4) Abbandono del servizio, salvo le giustificate cause;
- 5) Mancato assolvimento degli obblighi contrattuali e di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria secondo quanto previsto dal presente capitolato, senza alcuna deroga;
- 6) Inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- 7) Gravi inadempienze normative;
- 8) Mancato assolvimento e rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i..
- 9) salvo quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, apertura di una procedura concorsuale a carico del prestatore di servizi;



- 10) cessazione dell'attività dell'Appaltatore, mancata osservanza delle norme relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- 11) mancato inizio del servizio nel termine fissato e sospensione ingiustificata del servizio;
- 12) violazione ripetuta per due volte delle norme di sicurezza e prevenzione, verbalizzata durante i controlli e non regolarizzata;
- 13) mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- 14) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- 15) impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
- 16) mancanza o venir meno anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato o che hanno giustificato l'affidamento del servizio stesso, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dal bando per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
- 17) qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- 18) inadempienze degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse relative alle attività di gestione del servizio affidato;
- 19) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo decreto presidenziale.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto con solo preavviso scritto inviato tramite PEC **almeno 10 giorni** prima e con il solo onere di remunerare le prestazioni erogate sino alla data dell'ultimo giorno di servizio regolarmente prestato, trattenendo definitivamente la cauzione prestata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Amministrazione Comunale di risarcimento per i danni subiti.

In seguito alla risoluzione del contratto, la SA si riserva di affidare l'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria. Al fine di ristorare il danno subito, il Comune incamererà la garanzia e, qualora questa non sia sufficiente, previa comunicazione dell'importo non risarcito, richiederà all'Appaltatore l'erogazione dell'ulteriore somma. Il Comune, nel quantificare il danno, terrà conto anche dell'eventuale maggiore spesa che dovrà sostenere:

- in conseguenza del ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi;
- per i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio a nuova impresa con corrispettivi più onerosi per il Comune;
- per spese di indizione di nuova gara per riaffidare il servizio.

### **Art. 30 – Cause di RECESSO dal Contratto**

L'Amministrazione Comunale può recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora il legale rappresentante o il responsabile tecnico dell'affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ferme restando le cause di risoluzione previste in altre parti del presente Capitolato, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione del contratto dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o giusta causa, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico oppure nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto, mediante PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui i suoi effetti sono destinati a prodursi.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente.

Il Comune può, inoltre, recedere in ogni momento dal Contratto, indipendentemente dalla sussistenza delle condizioni di cui sopra, assicurando in tal caso la corresponsione in favore dell'Appaltatore di una somma corrispondente alle sole prestazioni correttamente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto.

L'appaltatore, inoltre, rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.. Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto, la stazione appaltante si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e le ulteriori conseguenze di legge.

#### **Art. 31- Incedibilità dei crediti - divieto di cessione del contratto**

È fatto divieto all'appaltatore di cessione totale o parziale del contratto, fatte salve le eventuali vicende soggettive dello stesso appaltatore di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso, deve comunque garantirsi il proseguimento del rapporto contrattuale da parte del soggetto subentrante.

L'appaltatore è il solo responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

L'eventuale cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante. E' fatto divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, è obbligato al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010. In particolare, l'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad effettuare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati dell'appaltatore medesimo, riportando il CIG.

Gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e necessitano dell'autorizzazione della stazione appaltante.

Salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore. Si rimanda all'art. 23 per le condizioni dei pagamenti.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante e dei terzi, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore si obbliga a tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, l'appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, siano accertati dalla stazione appaltante inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della stazione appaltante medesima. In tal caso è onere dell'appaltatore svolgere in proprio le attività derivanti dal contratto, senza diritto ad alcun indennizzo, risarcimento o rimborso da parte della stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

### **Art. 32 - Verifiche sull'esecuzione del contratto**

All'ultimazione delle prestazioni, l'amministrazione eseguirà il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 102 D.Lgs. n. 50/2016, al fine di accertare e certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Il certificato di regolare esecuzione verrà emesso non oltre 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascerà il Certificato di regolare esecuzione, quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il Certificato di regolare esecuzione verrà trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore/Esecutore, il quale dovrà firmarlo nel termine di 15 gg. dal ricevimento dello stesso.

Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Se, in sede di verifica di regolare esecuzione, venissero riscontrati difetti e manchevolezze, l'affidatario verrà invitato a fornire dette prestazioni, compiute a perfetta regola d'arte entro un termine stabilito.

In difetto, l'amministrazione committente farà eseguire da altra ditta le prestazioni contestate, addebitandone l'importo all'affidatario.

E' fatta salva la responsabilità dell'affidatario per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di regolare esecuzione.

Qualora le prestazioni relative alla eliminazione dei difetti riscontrati all'atto della verifica di conformità comportassero comunque danni ad altre prestazioni già eseguite od in corso di esecuzione, l'affidatario sarà tenuto al ripristino, a regola d'arte, di tutte le opere e/o prestazioni danneggiate, oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate dall'Amministrazione qualora questa avesse preferito fare eseguire dette attività di ripristino da altra ditta.

L'amministrazione di Dolo non resterà comunque gravata da onere alcuno.

Con l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione, si procederà alla corresponsione all'affidatario dell'importo risultante dalla relativa liquidazione.

### **Art.33 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.**

Il fallimento dell'affidatario comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto. Si applica quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 34 - Rispetto Regolamento 2016/679/UE - GDPR**

L'affidatario è tenuto all'osservanza del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e ss.mm.ii. e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'affidatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

### **Art. 35 - Tracciabilità dei flussi**

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni, D.L. 187/2010 convertito in L.217/2010 e Delibera dell'A.N.A.C. n. 371 del

27 luglio 2022 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto e, a tal fine, dovrà comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente, tempestivamente, le relative modifiche. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sussistono anche nei contratti che saranno sottoscritti dall'appaltatore con imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010 causa di risoluzione del contratto.

Ai fini della liquidazione delle fatture le stesse dovranno riportare chiaramente

- il numero di CIG assegnato per tale appalto;
- il CUP del progetto di investimento
- il c/corrente dedicato
- il codice univoco ufficio per fatturazione elettronica.

La tracciabilità dei flussi finanziari è obbligatoria per tutta la "filiera" delle imprese.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al Comune di Dolo–Ufficio Servizi Sociali, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 13/08/2010 n. 136 smi.

**La risoluzione si verifica di diritto quando la Stazione Appaltante dichiara all'Appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.**

### ***Art. 36 – sottoscrizione del contratto e oneri contrattuali a carico dell'appaltatore***

1. Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato con atto pubblico amministrativo informatico ai sensi del vigente regolamento sui contratti (Art.32 comma 14 D.lgs.50/16) e rogato dal Segretario Comunale.

2. Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e sua registrazione, pari ad €.1.500,00 presunti, saranno a carico della Ditta senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della stazione appaltante, come ugualmente le spese di pubblicazione della gara che dovranno essere rimborsate alla SA.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

3. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve costituire, ai sensi di quanto previsto dall'art.103 co.1 del D.Lgs n.50/2016, una garanzia definitiva.

La mancata costituzione da parte dell'aggiudicatario della garanzia definitiva equivale a rinuncia alla stipula del contratto, determinando la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente per le spese relative al servizio da eseguirsi d'ufficio.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

In caso di variazioni al contratto, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non deve essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

La cauzione definitiva è svincolata solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali.

5. L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Dolo. In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17/ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

6. La Ditta sarà inoltre tenuta a rimborsare alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese per le pubblicazioni di legge.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla Ditta aggiudicataria dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei prezzi contrattuali.

#### **Art. 37 - Osservanza normativa**

L'impresa è altresì tenuta al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle normative sopravvenute di cui al precedente comma.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni del Bando e del Disciplinare di gara, del D.Lgs. n. 50/2016, del C.C., nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e agli atti amministrativi emanati in materia.

#### **Art.38 - Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente a giudicare per la fase di evidenza pubblica, sino all'aggiudicazione, il T.A.R – Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con sede a Venezia Cannaregio 2277.

Le controversie che dovessero sorgere tra l'Aggiudicatario e la SA, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione del contratto, saranno devolute al giudice competente del foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 39 - Sede Legale**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente a giudicare, per la fase di evidenza pubblica, sino all'aggiudicazione, il T.A.R – Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con sede a Venezia Canareggio 2277.

Ai fini del presente contratto le parti eleggono il domicilio legale presso la Sede Municipale del Comune di Dolo.

Il RUP

Dott.ssa Elisabetta Sedona

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)